

Cultura

& Tempo libero



Da vedere

Andromeda di Rodin in mostra e all'asta

Da oggi a sabato, presso la sede della casa d'aste Artcurial (c.so Venezia 22, ingr. libero) è possibile ammirare una piccola scultura in marmo di Auguste

Rodin. «Andromeda» (foto) misura solo circa 30 cm di base per 20 di altezza, ma il suo prezzo d'asta, che sarà battuta a Parigi il 30, parte da circa un milione di euro. La scultura ha una storia affascinante, come spesso capita alle opere d'arte che girano il mondo assieme ai loro ricchi proprietari. Questa

apparteneva al diplomatico cileno Carlos Morla che aveva chiesto a Rodin un busto della moglie. L'opera fu talmente ammirata che Morla acconsentì a donarla al Musée d'Orsay e per riconoscenza lo scultore gli regalò a sua volta una delle cinque copie dell'Andromeda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● «Orticola» è ai Giardini Montanelli (Ingressi da via Palestro, piazza Cavour e da Palazzo Dugnani in via Manin). La vernice a inviti è oggi alle ore 18.30, apertura al pubblico domani, sabato e domenica dalle ore 9.30 alle 19.30, biglietto euro 10 acquistabile anche online, da conservare per ottenere sconti nei musei e nei negozi che aderiscono a «Fuori Orticola». La manifestazione si svolge in collaborazione con Comune di Milano e con il sostegno di Ceresio Sim, CityLife, «Io Donna», Dior, Ikea, Persol, Alcantara e altri

● I proventi vengono sempre investiti nel verde pubblico milanese: quest'anno realizzazione del Giardino nel cortile di Palazzo Reale, sistemazione e manutenzione dei Giardini Perego in via dei Giardini, collocazione di 50 panchine in varie aree verdi e raddoppio degli «Orti fioriti» di CityLife



Un fiore per Orticola

A Milano la primavera arriva a prescindere. La porta con sé «Orticola», fresca e raffinata mostra mercato di fiori e piante: giunta alla XXII edizione, la manifestazione inaugura oggi su invito (dress code bianco con un tocco di colore) e apre al pubblico da domani a domenica ai Giardini Montanelli. Organizzata da Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro nata nel 1865, la nostra fiera ha molti pregi: diffonde conoscenza botanica e coscienza ecologica, devolve i propri proventi al verde pubblico della città, promuove la ricerca dei migliori florovivaisti, lancia i produttori più giovani incrementando ogni anno la loro presenza. Non a caso nel 2016 ha contato 33.500 presenze in tre giorni. Quest'anno il tema chiave è «Le piante italiane per il giardino italiano», per raccontare l'infinita biodiversità del territorio nazionale e integrare giardini e terrazzi nella natura che li circonda: in esposizione piante della macchia mediterranea, frutta e verdura tipica, erbacee fiorite dei nostri campi, collezioni di aromatiche, rare orchidee e peonie spontanee. Tra i 160 stand presenti non mancheranno comunque le specie esotiche, tra bizzarrie naturalistiche e curiosità.

La scultura ambientale di Velasco Vitali sistemata tra due platani secolari segna l'apertura all'arte della rassegna che si inaugura oggi ai Giardini Montanelli

Novità 2017 il progetto «Orticolarate», a cura di Giulia Santagostino: d'ora in poi ogni anno sarà ospite della mostra un noto artista con una sua opera. Il primo è Velasco Vitali, classe 1960, con la scultura ambientale «Fiore», in tessitura metallica, collocata tra due platani secolari. «Se guardo indietro un filo rosso collega il mio lavoro: il paesaggio. Sia come soggetto pittorico che come luogo da plasmare con l'inserimento di opere che ne mutano la percezione», racconta Velasco, non nuovo a queste operazioni: basta pensare a «Foresta rossa», suggestiva installazione del 2012 all'Isola Madre sul Lago Maggiore. «L'opera d'arte entra in relazione col sito, che grazie a lei diventa oggetto di maggiore attenzione e attrazione naturalistica. «Fiore» in realtà rappresenta un simbolico letto: un invito

metaforico a sdraiarsi e contemplare la natura, mettendosi in relazione con la sua bellezza e avendone perciò maggior riguardo».

Rispetto e consapevolezza del verde sono anche l'obiettivo dei tanti incontri che si svolgono a Orticola: libri, corsi, dibattiti, laboratori per grandi e piccoli, ai quali è riservata un'area gioco su misura. Tra gli eventi, domani alle 17, la presentazione della nuova «Rosa di Brera», ibrido di color rosso e crema creato da Rose Barni in omaggio al complesso braidense. Sempre a proposito di arte, c'è un ampio cartellone collaterale «Fuori Orticola» con una sezione «Orticola al museo» che prevede ingressi gratuiti o scontati e visite guidate nei principali musei milanesi: new entry 2017 Galleria d'Arte Moderna, Triennale Design Museum e Muba. Alcuni noti negozi cittadini saranno decorati a tema e offriranno omaggi diversi, mentre via Flori Chiari, nomen omen, sarà allestita da esperti flower designers. Calendario e indirizzi sul sito www.orticola.org.



Rosa di Brera
Il nuovo ibrido di Rose Barni

Chiara Vanzetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA